



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

-2016-



## **INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO**

**Denominazione del Corso di Studio:** Banca e Finanza

**Codice:** 746

**Classe:** LM - 77

**Dipartimento:** DIES - Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

**Sede:** Udine

**Primo anno accademico di attivazione:** (ex DM 270/2004) 2010 - 2011

## **ATTIVITÀ E SOGGETTI DEL RIESAME**

### **Commissione per l'Assicurazione Qualità**

Prof. Enrico F. Geretto (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Maurizio Polato (docente)

Prof. Antonio Zanette (docente)

Dott.ssa Nunzia Rizzitano (Responsabile del Servizio di Supporto alla Didattica)

Sig. Cristian Raimondo (Rappresentante gli studenti)

**Date delle riunioni:** 14 settembre e 16 dicembre 2015 – 7 e 20 gennaio 2016

Il Coordinatore del corso e la Responsabile del Servizio di Supporto alla Didattica hanno inoltre partecipato alle riunioni di Ateneo convocate dal Presidio di Qualità di Ateneo e dalla Delegata alla Didattica.

**Dati e fonti edite di supporto:** SCON, ASTU, ALMALAUREA, ADID, Relazione CP, Relazione NUAV.

**Sono stati consultati inoltre:** Membri del Comitato di Indirizzamento (in termini formali). ABI; CCIAA di Udine; Associazione Industriali di Udine; Banca d'Italia di Trieste; Consob; Borsa Italiana (in termini informali); Siti *web* Atenei del Triveneto e altri Atenei nazionali; University-MIUR.

**Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data:** 20 gennaio 2016

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:**

In ragione della prima elaborazione di un Rapporto di Riesame Ciclico, il Coordinatore ha effettuato un'ampia presentazione dei contenuti, ricordando il succedersi dello sviluppo dei temi trattati, nell'ambito delle SUA e dei Rapporti di Riesame Annuali, elaborati nel triennio 2013 – 2015. E' seguita un'approfondita discussione tra i partecipanti volta principalmente ad evidenziare le problematiche che dovranno essere affrontate nel prossimo futuro al fine di mantenere un appropriato assetto e struttura del Corso di Studio, alla luce dei possibili mutamenti di scenario. E' stato dato mandato al Coordinatore di integrare secondo le indicazioni ricevute i contenuti del presente documento, che risulta approvato all'unanimità.



## **1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE**

### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

In ragione dell'assenza di Rapporti di Riesame Ciclici precedenti non si indica alcun dato con riferimento alla presente sezione.

### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

*In primis*, si ricorda come l'istituzione della LM sia piuttosto recente: le prime consultazioni con le istituzioni del territorio si ebbero nel 2009, mentre l'attivazione del corso risale all'a.a. 2010 – 2011. In occasione dell'iniziale stesura del piano formativo vennero coinvolti i principali attori del panorama economico finanziario regionale (Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pordenone; Delegato del Direttore Generale della Banca Popolare Friuladria; Presidente del Mediocredito del F.V.G.; ecc.) che fornirono appropriati contributi alla Commissione Didattica, all'atto della presentazione dell'ordinamento del corso di laurea.

Da allora, rispetto alle indagini sul mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si sottolinea come l'attività didattica e di ricerca svolta dai singoli docenti porti gli stessi a un continuo contatto e conseguenti fecondi scambi con le principali realtà economico – finanziarie a livello locale e nazionale. Ciò consente di effettuare un adeguato monitoraggio dell'evoluzione della domanda di formazione proveniente dalle imprese naturali destinatarie dei laureati in Banca e Finanza (banche; assicurazioni; SGR; SIM; istituzioni pubbliche; *authority*; ecc.) e, di conseguenza, continuamente aggiornare i contenuti proposti nell'ambito dei singoli insegnamenti rispetto ai profili professionali richiesti dai principali potenziali datori di lavoro. L'istituzione di un Comitato di Indirizzamento nel mese di settembre 2015 ha permesso di verificare nel concreto la bontà di alcune scelte pregresse: naturalmente verranno tenuti nella debita considerazione futuri e ulteriori stimoli in ordine alle competenze ritenute necessarie, in capo a un laureato in Banca e Finanza. Le verifiche condotte informalmente *pro tempore* sulla tipologia di impiego assunte dai laureati del corso ha viepiù acclarato la correttezza degli indirizzi assunti nella strutturazione del piano di studi, come pure della scelta degli argomenti su cui articolare i singoli insegnamenti (oggetto di continue revisioni, integrazioni e aggiustamenti).

I profili professionali indicati nelle SUA, sebbene circoscritti a un novero ristretto (ovvero limitato dalle codifiche ISTAT in essere), appaiono rappresentativi delle principali tipologie di sbocco occupazionale. Si evidenzia come il corso di studio offra al riguardo almeno tre alternative: una prima, e più tipica, connessa all'inserimento in imprese di carattere finanziario (es.: banche); una seconda, comunque frequente, che prevede l'adibizione a ruoli manageriali di tipo finanziario nell'ambito di imprese non finanziarie; una terza, infine, che indirizza al mondo delle libere professioni quali promotore finanziario, consulente indipendente, *broker* assicurativo, ecc. Si ricorda inoltre come la futura acquisizione di una certificazione da parte di Bloomberg (principale società di analisi finanziaria a livello mondiale) circa le competenze assunte dai laureati nell'uso della piattaforma oggi disponibile per il cds e presente presso ogni istituzione finanziaria di rilievo, consentirà una visibilità a livello nazionale e internazionale dei *curricula* degli stessi. In merito, si sottolinea come la base dati con relativi *tools* offerti da Bloomberg siano utilizzabili dagli studenti da oltre due anni: si tratta di una delle pochissime LM in Italia che offre al momento questo genere di opportunità.

Da ultimo, con riferimento alle caratteristiche distintive del corso di laurea, assunte sin dall'origine e affinate nel tempo, si rileva come in ambito del Triveneto, esista solo presso l'Università di Verona un corso magistrale denominato 'Banca e Finanza'



(di classe 16 – Finanza). Le principali differenze si rilevano nella 'sequenza' degli insegnamenti: mentre a Udine la scelta adottata è di proporre la triade strumenti/mercati/intermediari nella triennale (ovvero le tecniche) e solo successivamente, in sede di laurea magistrale, esaminare i profili di valutazione quantitativa e gli aspetti manageriali di gestione (ovvero le politiche), presso la sede di Verona non si nota in modo distinto tale suddivisione, che per converso si ritiene fondamentale al fine di cogliere in modo organico gli obiettivi formativi attesi. Rispetto agli ulteriori atenei, si rileva come offerte analoghe si abbiano presso gli atenei di Padova (LM in *Economics and Finance* – classe 56) e di Venezia (LM in Economia e Finanza – classe 77): in questi due casi l'impianto del corso è, da un lato, maggiormente orientato su aspetti di carattere quantitativo e, dall'altro, meno indirizzato sulle *policy* gestionali. Non si pongono particolari problemi di confronto/sovrapposizione con le LM presenti presso l'ateneo di Trieste (LM di classe 77, denominata 'Scienze Aziendali') e presso l'ateneo di Trento (LM di classe 16 in 'Finanza'), in quanto solo limitatamente affini.

**1-c ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DELLE AREE DA MIGLIORARE**

		POSITIVO	NEGATIVO
<b>PROSPETTIVA</b>	<b>PRESENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>FORZA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Articolazione del piano di studi e contenuti dei singoli insegnamenti;</li> <li>o Peculiarità della natura di carattere 'manageriale' del corso di studio (unico nel Triveneto).</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>DEBOLEZZA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Limitato grado di coinvolgimento dei singoli docenti quanto ad apporti innovativi rispetto ai profili da formare.</li> </ul> </li> </ul>
	<b>FUTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>OPPORTUNITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Continuo aggiornamento dei programmi proposti nell'ambito dei singoli insegnamenti;</li> <li>o Possibile ottenimento per gli studenti del 'patentino' Bloomberg.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>MINACCE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Limitati stimoli provenienti autonomamente dal territorio circa l'adeguamento - aggiornamento degli obiettivi formativi del cds.</li> </ul> </li> </ul>

**1-d PRASSI DI CONSOLIDAMENTO**

Essendo il primo Rapporto di Riesame Ciclico, non si dispone di preesistenti azioni correttive da riproporre.

**1-e INTERVENTI CORRETTIVI**

**Anno riesame:** 2016

**Obiettivo (descrizione):** Formalizzazione e potenziamento dei contributi dei singoli docenti rispetto alla nuova domanda di formazione.

**Categoria:** GEST

**Tipo:** ALTR



**Azione da intraprendere:** Promuovere specifici incontri tra i docenti (in seno al cds), al fine di rilevare gli stimoli derivanti dal mondo del lavoro, in ordine a nuove competenze richieste ai laureati in Banca e Finanza.

**Responsabilità:** Coordinatore / Commissione Didattica

**Risorse Eventuali:** interne

**Pianificazione azione:** 31 01 2016

**Realizzazione azione:** 31 12 2016

## **2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI**

### ***2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI***

In ragione dell'assenza di Rapporti di Riesame Ciclici precedenti non si indica alcun dato con riferimento alla presente sezione

### ***2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE***

La struttura attuale del corso prevede 12 insegnamenti, in parte da 9 e in parte da 6 cfu, e l'elaborazione di una tesi – prova finale pari a 18 crediti formativi. Nel primo anno (come indicato in dettaglio nella SUA) è proposto un lotto di 6 insegnamenti che garantiscono l'acquisizione di competenze in ambito di gestione e valutazione di strumenti a carattere quantitativo; in tema normativo – giuridico di settore; rispetto alla disciplina regolamentare opportunamente declinata in termini di impatti operativi; e infine, per i profili di funzionamento dei mercati mobiliari e di gestione di portafogli complessi. Al secondo anno si approfondiscono i temi delle politiche di gestione dei vari ambiti operativi delle banche e assicurazioni, le logiche e le applicazioni avanzate della finanza aziendale e gli aspetti computazionali relativi agli strumenti finanziari complessi; oltre a ciò, ulteriori insegnamenti di carattere trasversale forniscono stimoli utili alla lettura e comprensione del contesto di riferimento.

Le abilità attese in termini di apprendimento derivano dalla conoscenza e comprensione dei temi proposti nel corso di studio, mentre le capacità di applicazione delle stesse sono in larga misura dipendenti dall'inclinazione – attitudine e sforzo – impegno manifestati e profusi dai singoli studenti. L'articolazione del corso di studio è tale da favorire la più organica sedimentazione di contenuti che consentono allo studente, alla conclusione dello stesso, di disporre di competenze utili ai fini dell'adibizione in posizioni iniziali di *middle management*, per poi potenzialmente ricoprire incarichi anche apicali presso i diversi ambiti operativi dell'intermediazione bancaria e finanziaria, in area di amministrazione finanziaria presso qualsiasi tipologia d'impresa, ovvero intraprendere carriere di professione autonoma.

L'accertamento dell'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene non solo per il tramite degli esami finali (comunque connotati da rigore e coerenza rispetto agli obiettivi formativi statuiti per la particolare materia). In genere, quasi tutti gli insegnamenti prevedono approfondimenti monografici e/o analisi di casi da svolgersi mediante lavori di gruppo/individuali i cui esiti sono presentati e discussi a margine delle lezioni: ciò consente di verificare in modo maggiormente pregnante il livello di dimestichezza assunto con riferimento ai diversi profili trattati dal particolare corso. Anche l'organizzazione di incontri con esperti di settore, coinvolti dai docenti per rendere delle testimonianze, consente di verificare dagli interventi registrati in aula il livello di comprensione e di analisi critica delle tematiche proposte. La frequente attivazione



di *stage* nel periodo di preparazione della tesi consente infine di disporre di riscontri 'terzi' e di carattere operativo circa le capacità di applicare in ambito professionale le conoscenze maturate nel corso di studio da parte del singolo studente. La previsione (indicata nel piano strategico di dipartimento per il triennio 2016 – 2018) di attivare sperimentazioni didattiche in modalità di F.A.D. (Formazione A Distanza) dapprima e successivamente di vero e proprio *e-learning* dovrebbe permettere di verificare con maggiore rigore e costanza la progressiva acquisizione in capo agli studenti dei risultati di apprendimento attesi, in ragione delle peculiarità tipiche di tali innovativi strumenti didattici (es.: verifiche intermedie; obblighi di riverifica – ripasso; tempi di studio dei singoli temi; ecc.).

**2-c ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DELLE AREE DA MIGLIORARE**

		POSITIVO	NEGATIVO
<b>PROSPETTIVA</b>	<b>PRESENTE</b>	– <b>FORZA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Integrazione di differenti metodi di verifica delle conoscenze e del livello di comprensione degli studenti;</li> <li>○ Frequenti opportunità di <i>stage</i> pre laurea;</li> <li>○ Coerenza tra risultati di apprendimento e obiettivi formativi del cds.</li> </ul>	– <b>DEBOLEZZA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Parziale adeguatezza del <i>curriculum</i> di Banca e Finanza proposto al terzo anno della LT di Economia Aziendale.</li> </ul>
	<b>FUTURA</b>	– <b>OPPORTUNITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sviluppare i contenuti di alcuni corsi in modalità FAD – <i>e-learning</i> per garantire una somministrazione degli stessi <i>anytime</i> – <i>anywhere</i> – <i>anyhow</i>.</li> </ul>	– <b>MINACCE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Possibili problemi nel mantenere rapporti di collaborazione volta ad ottenere <i>stage</i> con le istituzioni finanziarie locali (a causa di fenomeni di fusione – ristrutturazione).</li> </ul>

**2-d PRASSI DI CONSOLIDAMENTO**  
(azioni correttive di Rapporti di Riesame precedenti che, per i loro esiti positivi, si ritiene opportuno riproporre)

Essendo il primo Rapporto di Riesame Ciclico, non si dispone di preesistenti azioni correttive da riproporre.



## **2-e INTERVENTI CORRETTIVI**

**Anno riesame:** 2016

**Obiettivo (descrizione):** Ricerca di maggiori sinergie tra gli insegnamenti di SECS P9 e P11 proposti nella LT, con gli insegnamenti delle medesime aree presentati nella LM.

**Categoria:** DIDA

**Tipo:** PRGD

**Azione da intraprendere:** A margine di una corrente verifica sui contenuti proposti nei diversi insegnamenti tenuti presso la LT, verranno studiate le complementarità – connessioni esistenti tra questi e gli insegnamenti proposti nell'ambito della LM, al fine di individuare alcune possibili modifiche.

**Responsabilità:** cds / dipartimento

**Risorse Eventuali:** interne

**Pianificazione azione:** 31 01 2016

**Realizzazione azione:** 31 12 2016

**Anno riesame:** 2016

**Obiettivo (descrizione):** Consolidare e allargare la platea di istituzioni finanziarie disponibili ad accettare in *stage* gli studenti prossimi alla laurea.

**Categoria:** GEST

**Tipo:** TERT

**Azione da intraprendere:** Elaborare una lista di operatori in ambito finanziario, bancario e assicurativo agenti in regione e province prossime alla stessa presso i quali proporre convenzioni circa l'attivazione di *stage* per laureandi (e/o laureati): ciò anche attraverso l'attivazione di un *meeting* presso il Dipartimento specificatamente dedicato.

**Responsabilità:** cds / dipartimento

**Risorse Eventuali:** interne

**Pianificazione azione:** 31 01 2016

**Realizzazione azione:** 31 12 2016



### **3- IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

In ragione dell'assenza di Rapporti di Riesame Ciclici precedenti non si indica alcun dato con riferimento alla presente sezione.

#### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Dal punto di vista organizzativo il Corso di Studio si avvale, fin dalla sua costituzione, di una Commissione Didattica e, dal 2013, di una Commissione di Assicurazione della Qualità. In sintesi, la prima esamina l'ordinamento – regolamento del corso e ne propone le eventuali modifiche; la seconda si occupa del monitoraggio delle attività svolte e della progettazione di azioni di miglioramento della didattica. Entrambe le Commissioni, come pure il Corso di Studio nella sua globalità, risultano affiancati da un Responsabile del Servizio di Supporto alla Didattica, che cura la verifica della correttezza delle attività intraprese e soprattutto la loro coerenza con le regole e procedure fissate dall'Ateneo. Si ricorda inoltre come nell'organizzazione della didattica il corso di studio si può giovare anche della presenza di centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali, come pure della piattaforma Bloomberg.

Le interazioni tra i soggetti citati, come pure con la Commissione Paritetica di Dipartimento, risultano coordinate attraverso un piano di incontri (tipicamente bimestrali) in genere stilato all'inizio dell'anno solare: per specifiche e particolari evenienze si procede a consultazioni organizzate *ad hoc*. Le esigenze degli studenti, come pure i pareri dagli stessi riportati, vengono in genere indirizzati sulla figura del Coordinatore che provvede a rendere edotti in merito, mediante le periodiche riunioni del Consiglio ovvero direttamente, i singoli docenti e il Responsabile del Servizio di Supporto alla Didattica.

Le azioni correttive presentate nei singoli Rapporti di Riesame del ciclo in analisi hanno prodotto in molti casi gli esiti ipotizzati: ne sono esempio la costituzione del Comitato di Indirizzamento, l'avvio di un processo di internazionalizzazione mediante l'erogazione di alcuni corsi in lingua inglese, la definizione di uno stabile *timetable* delle lezioni, il potenziamento delle attività di orientamento in ingresso, ecc. Le principali problematiche in merito sono emerse in relazione ai casi in cui i risultati delle iniziative intraprese erano in buona misura dipendenti dall'intervento di soggetti esterni al Corso di Studio (es.: mantenimento e potenziamento della sede di Pordenone).

Nel complesso tutti gli attori del sistema di gestione del Corso di Studio risultano consapevoli del ruolo assunto e delle incombenze che ne derivano: i principali limiti derivano solo da difficoltà di carattere organizzativo nella fissazione degli incontri, dipendenti dai molteplici incarichi e impegni dei membri delle diverse strutture in esame. A ciò viene posto rimedio attraverso soluzioni spesso caratterizzate da informalità, ma che comunque garantiscono il raggiungimento degli obiettivi prefissati.



**3-c ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DELLE AREE DA MIGLIORARE**

		POSITIVO	NEGATIVO
<b>PROSPETTIVA</b>	<b>PRESENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>FORZA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Snellezza operativa unita a sintonia negli intenti da parte dei diversi organismi del cds - dipartimento;</li> <li>o Efficacia nel perseguire le azioni di miglioramento fissate in termini di obiettivo periodico.</li> <li>o Piattaforma Bloomberg</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>DEBOLEZZA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Mancanza di un servizio interno al dipartimento che si occupi di comunicazione;</li> <li>o Assenza di un servizio interno al dipartimento che di occupi di <i>stage</i>, tirocini e <i>placement</i>.</li> </ul> </li> </ul>
	<b>FUTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>OPPORTUNITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>o In relazione allo sviluppo delle attività di <i>e-learning</i> strutturazione di un'unità organizzativa dedicata al perfezionamento dei prodotti elaborati (e al loro potenziale collocamento sul mercato).</li> <li>o Centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>MINACCE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Problemi in ordine a potenziali future aggregazioni con ulteriori dipartimenti, a causa della specificità dei corsi di LT e LM attualmente in essere;</li> <li>o Mancato rinnovo contratti di alcuni ricercatori a tempo determinato.</li> </ul> </li> </ul>

**3-d PRASSI DI CONSOLIDAMENTO**

(azioni correttive di Rapporti di Riesame precedenti che, per i loro esiti positivi, si ritiene opportuno riproporre)

Essendo il primo Rapporto di Riesame Ciclico, non si dispone di preesistenti azioni correttive da riproporre.

**3-e INTERVENTI CORRETTIVI**

**Anno riesame:** 2016

**Obiettivo (descrizione):** Introdurre nel dipartimento una struttura dedicata alla comunicazione esterna.

**Categoria:** SERV

**Tipo:** COMN

**Azione da intraprendere:** Avviare un'azione di pressione nei confronti delle strutture centrali di Ateneo al fine di promuovere il radicamento a livello di dipartimento (con cui va preliminarmente condiviso il progetto) di un'unità organizzativa avente lo scopo di curare la comunicazione (principalmente verso l'esterno) e per tale via migliorare la visibilità / attrattività del corso di studio.

**Responsabilità:** cds / dipartimento.

**Risorse Eventuali:** interne / esterne, sia umane, sia finanziarie.

**Pianificazione azione:** 31 01 2016

**Realizzazione azione:** 31 12 2016



**Anno riesame:** 2016

**Obiettivo (descrizione):** Istituzione presso il Dipartimento di una struttura che si occupi specificatamente per i laureati delle diverse LM delle attività di *stage*, tirocinio e *placement*.

**Categoria:** SERV

**Tipo:** PLCT

**Azione da intraprendere:** Proporre all'amministrazione centrale (una volta condivisa l'iniziativa con il Dipartimento), la costituzione di uno stabile nucleo operativo avente l'obiettivo di consolidare presso realtà del territorio rapporti volti a favorire la maturazione di esperienze operative per il laureandi – laureati del corso di studio.

**Responsabilità:** cds / dipartimento

**Risorse Eventuali:** interne / esterne, sia umane, sia finanziarie

**Pianificazione azione:** 31 01 2016

**Realizzazione azione:** 31 12 2016

**Data** 25 gennaio 2016

prof. Enrico F. Geretto